

Un kit che ci leva ogni pensiero

Come spesso accade, la legislazione non è chiara in riferimento a quando una costruzione in un cortile privato si traduce in abuso edilizio. Coverbox ha pensato a una soluzione che ovvia il problema e non entra in conflitto con le restrizioni comunali

Seppur nella stragrande maggioranza dei casi costruire un gazebo per proteggere il nostro amato camper dal sole e dalle intemperie non voglia certo rappresentare un **abuso edilizio**, nel complesso settore dei permessi comunali su questo argomento arriva una novità da **Coverbox** che potrebbe dirimere e risolvere la delicata questione. L'azienda, che ormai sono in molti a conoscere per le sue **strutture di protezione** che così tanto successo hanno avuto tra i camperisti, ha recentemente proposto una novità. Si tratta di una **new entry più amministrativa che tecnica** e intende provare a ovviare alla giungla di regolamenti comunali che tanto ci fanno ricordare di essere nella nostra "burocraticissima" Italia. Spulciando anche un po' su internet, si viene a scoprire che non esiste una definizione chiara di cosa sia possibile fare o non fare come copertura tecnica in un giardino o cortile privato senza incorrere nel possibile reato di abuso edilizio. Il tutto complicato dalle **interpretazioni locali e comunali** nonché dall'atteggiamento



in merito delle autorità preposte, assolutamente variabile più del tempo di primavera. Partiamo quindi da una descrizione tecnica del **Kit No Problem** - questo il nome del nuovo prodotto della azienda varesina - che permette di installare la conosciuta struttura senza **nessun tipo di vincolo al suolo**, non necessitando quindi di alcun permesso comunale (almeno nella teoria).

COME FUNZIONA

In pratica, mentre di norma il Coverbox viene fissato al suolo con delle piastre ancorate con tasselli (per cemento) o picchetti (per terreno), con il Kit No Problem si va a sfruttare **il peso del camper** stesso per tenere ferma la struttura: sul terreno, ai lati del Coverbox, vengono installati

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

COVERBOX
tel. 0332/576556
info@coverbox.biz
www.coverbox.biz

dei tubolari che tengono unite le varie piastre, in più vengono inserite trasversalmente al centro, per tutta la larghezza, due file di tubolari sopra le quali sono posizionate due **culle salva-ruota** dove fisicamente verrà parcheggiato il camper. In pratica l'intera struttura Coverbox risulterà semplicemente **appoggiata a terra**, senza alcun tipo di vincolo, che è la norma principe per distinguere una struttura fissa richiedente una



licenza edilizia da una mobile e quindi senza necessità di permessi comunali. Una volta terminata l'installazione, si parcheggia il camper (o il furgone o l'automobile) sopra i salva-ruota, facendo in modo che sia il peso del veicolo a tenere ferma la struttura. Nel momento in cui si sposta il camper, è possibile posizionare un'auto per fare peso. In alternativa si ha a disposizione un meccanismo, simile a quello delle tende, con cui si potrà **arrotolare il telo** fino al colmo evitando che lo stesso possa fare da vela in caso di vento forte.



COSA DICE LA LEGGE

Premesso che nell'applicazione burocratica delle leggi non vi è nulla di certo, anche spostandosi di soli pochi chilometri, il consiglio è quello di **chiedere informazioni** localmente alle autorità competenti. In questo l'azienda Coverbox aiuta i propri clienti, mettendo a disposizione sul suo sito, gratuitamente, la dichiarazione per coloro che desiderassero recarsi presso il comune a richiedere i **permessi per l'installazione** della struttura. Nella pratica quotidiana una struttura metallica, facilmente smontabile e non saldamente ancorata al suolo, non dovrebbe teoricamente necessitare di alcuna autorizzazione, ma come già detto le interpretazioni si sprecano. Adirittura si è arrivati a distinguere, **caso limite in alcune sentenze**, tra la temporaneità occasionale e la destinazione d'uso: un gazebo montato occasionalmente e senza vincolo al suolo non richiede permesso, lo stesso gazebo nelle medesime condizioni che viene rimontato ogni estate potrebbe diventare, per destinazione d'uso ripetuta con il medesimo scopo, una struttura per cui richiedere la licenza edilizia. Da ricordare inoltre, ma sicuramente il buon senso avrà già consigliato in questa direzione, che un **buon rapporto con i vicini** confinanti e il **giusto tatto** nel posizionare la struttura saranno sicuramente elementi determinanti perché l'operazione No Problem abbia il meritato successo. ■



Copertura multiuso progettata per sopportare sia il carico neve che l'azione del vento.

SCOPRI IL NUOVO KIT NO PROBLEM!



PROBLEMI DI PERMESSI? ECCO LA SOLUZIONE CHE FA PER TE!



Grazie all'esclusivo sistema "Kit No Problem", **COVERBOX** viene installato senza nessun tipo di vincolo al suolo, non necessitando quindi di alcun permesso. La struttura viene infatti fissata sfruttando il peso del camper, posizionato sopra una base dotata di apposite piastre. Quando il camper non è presente è possibile arrotolare il telo fino al colmo, per evitare così problemi dovuti al vento. La struttura, realizzata con tubi di acciaio zincato a caldo, **facile da montare e spedita a casa vostra** in un'apposita cassa di legno, è larga 3,50 m, alta al colmo fino a 3,90 m con lunghezza a piacere e coperta con un telo in pvc di alta qualità, il tutto **GARANTITO 10 ANNI!**



COVERBOX - CURA LA TUA PASSIONE
BY LOMBARDA SERRE DI ZANELATO GIOVANNI & C. S.N.C.
Via Più delle Vigne - 21030 GRANTOLA (VA) - Tel. 0332.57.65.56
e-mail: info@coverbox.biz - sito: www.coverbox.biz

